



L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 56/E del 10 dicembre, ha fornito alcuni chiarimenti in tema di beneficiari del 5 per mille dell'IRPEF, dopo gli ultimi interventi legislativi e dopo l'analisi delle problematiche emerse in sede di controllo delle autocertificazioni rilasciate e delle erogazioni.

In particolare, è stato precisato che potranno iscriversi nei relativi elenchi e partecipare alla ripartizione soltanto gli enti privati in possesso della personalità giuridica, che operano in determinate aree e, soprattutto, che perseguono la propria attività senza finalità lucrative.